

Elenco

Il Secolo XIX 16 giugno 2022 Bando per nove posti da impiegato Asl.....	1
Il Secolo XIX 16 giugno 2022 Covid, 143 nuovi casi.....	2
Il Secolo XIX 16 giugno 2022 Ricollocamento degli Oss, incontro tra Cgil e Regione.....	3
La Nazione 16 giugno 2022 Tutto fermo sulla vertenza delle 104 Oss.....	4

I CONTRATTI SONO A TEMPO DETERMINATO

Bando per nove posti da impiegato Asl, duecento i candidati

LA SPEZIA

Alla Spezia la Asl non riesce a trovare personale sanitario e i bandi di assunzione vanno deserti. Diversa è la situazione per gli impiegati. Al bando per l'assunzione, a tempo determinato, di nove amministrativi sono stati ammessi oltre 200 candidati. Un numero inatteso che ha indotto l'Azienda della Sanità pubblica ad affittare il palazzetto dello Sport per eseguire la preselezione. «Non ci aspettavamo un numero così elevato di domande presentate e di candidati ammessi – spiega il direttore amministrativo di Asl5. Antonello Mazzone – per questo abbiamo ritenuto di far precedere il colloquio da una prova preselettiva».

Per questo è stato deciso l'utilizzo del palazzetto dello Sport "G. Mariotti" che dispone degli spazi necessari alla preselezione. A questo proposito Asl5 ha contattato la Società Attiva Sportutility srl che gestisce il palazzetto che



Il direttore Mazzone

ha dato la propria disponibilità per il prossimo 23 giugno: giorno in cui sono stati convocati tutti gli ammessi. Il costo per l'utilizzo del Palasport a carico di Asl5 è di 610 euro. Ai candidati ammessi alla preselezione per l'Avviso pubblico per 9 posti di assistente amministrativo a tempo determinato, Asl5 ha comunicato la data e il luogo della preselezione. —

S. COLL

Covid, 143 nuovi casi Salgono i ricoveri

LA SPEZIA

Anche ieri Asl5 ha refertato 143 nuovi tamponi positivi in tutta la provincia. Attualmente gli spezzini affetti da Covid-19 sono 1288: un numero che da circa una settimana è in costante aumento. Per fortuna la grande maggioranza delle persone contagiate dal virus che purtroppo continua a circolare, non presentano sintomi rilevanti e possono essere curati con tranquillità al proprio domicilio. Ieri è risalito anche il numero

dei pazienti Covid ricoverati negli ospedali della provincia che in tutto erano 22: due in più rispetto il giorno prima. Di questi 21 sono ricoverato all'ospedale di Sarzana e uno a quello della Spezia. Da ieri è scattato lo stop all'obbligo di mascherine per teatri, cinema ed eventi pubblici e soprattutto per gli esami scolastici. L'obbligo delle mascherine resta per gli ospedali e Rsa, per proteggere le persone più anziane e fragili. —

S. COLL

Ricollocamento degli Oss, incontro tra Cgil e Regione

Il sindacalista Daniele Lombardo chiede un faccia a faccia urgente per chiarire «La vicenda dei 104 operatori sociosanitari di Coopservice è a un punto morto»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

La tornata elettorale si è conclusa, ma sul tavolo resta la questione del ricollocamento delle Oss che lavoravano negli ospedali spezzini che sono state licenziate da Coopservice. Per questo la Cgil spezzina chiede un incontro urgente con la Regione. A chiedere chiarezza sulle ricollocazioni, ma soprattutto sull'applicazione dell'emendamento Rossomando è Daniele Lombardo, segretario della Funzione pubblica della Cgil della Spezia. L'emendamento presentato dalla senatrice Pd, Anna Rossomando del quale alla Spezia si parla da mesi per tutelare gli oss che lavoravano per la cooperativa, consentirebbe la tutela gli operatori socio-sanitari impegnati in servizi esternalizzati fino a tutto il 2021. In caso di reinternalizzazione di que-

sti ruoli tramite selezione, a loro andrebbero dedicati il 50% dei posti disponibili. Ma al momento, promesse a parte, è tutto fermo. I lavoratori sono stati licenziati e la preoccupazione per il loro futuro aumentata di giorno in giorno.

«La vicenda delle 104 Oss di Coopservice è ferma ad un altro punto morto: le dichiarazioni della Regione Liguria su eventuali ricollocazioni in strutture socio sanitarie del territorio sono generiche e fumose, ad oggi non sappiamo ancora quanti e quali posti siano disponibili e sono mesi che chiediamo chiarezza su questo aspetto - conferma Daniele Lombardo - anche dell'applicazione dell'emendamento Rossomando non si sa più niente, la Regione ci comunichi se il parere ministeriale è arrivato e cosa contiene, altrimenti facciamo pressione affinché arrivi,

non c'è più tempo da perdere. Chiediamo un incontro urgente in Regione, le 104 Oss rimaste fuori vanno stabilizzate al più presto». Da Genova pare non si sappia ancora neppure quale sia il fabbisogno reale del personale Oss e, alla luce della nuova normativa Rosso-

«Bisogna avviare subito l'iter che porta alle stabilizzazioni»

mando che tenga conto, nei bandi, di una riserva di posti dedicata a chi ha lavorato per un periodo a tempo determinato durante la pandemia. Il clima di incertezza sul futuro sta pesando molto sugli Oss rimasti senza lavoro e le loro fami-

glie. Oltre all'eventualità di una possibile ricollocazione negli ospedali pubblici, a questo punto incerta resta anche quella nelle strutture private della zona. Gli Oss assunti dalla cooperativa per lavorare negli ospedali spezzini fu voluta dalla Regione che all'epoca aveva come presidente Sandro Biasotti. Alla Spezia il tabù di affidare a gestori privati alcuni servizi pubblici della Sanità locale si infranse definitivamente nei primi anni del 2000 quando fu bandito bandi un maxi-appalto da 17 milioni di euro che riguardava circa 500 addetti: oss compresi. Poi, per risparmiare i soldi dell'Iva, qualche anno fa Asl5 decise di reinternalizzare il servizio e bandire un concorso pubblico per oss: 120 non hanno superato la prova e sono stati licenziati. —

«Tutto fermo sulla vertenza delle 104 Oss»

Sulla situazione delle Oss rimaste senza lavoro torna alla carica la Cgil. «La vicenda delle 104 Oss di Coopservice è ferma ad un'altro punto morto: le dichiarazioni della Regione Liguria su eventuali ricollocazioni in strutture socio sanitarie del territorio sono generiche e fumose – ha fatto presente il sindacato –, ad oggi non sappiamo ancora quanti e quali posti siano disponibili e sono mesi che chiediamo chiarezza su questo aspetto». A fare il punto dello stato delle cose Daniele Lombardo, segretario FP Cgil della Spezia che aggiunge – «Anche dell'applicazione dell'emendamento Rossomando non si sa più niente, la Regione ci comunichi se il parere ministeriale è arrivato e cosa contiene, altrimenti faccia pressione affinché arrivi, non c'è più tempo da perdere. Chiediamo un incontro urgente in Regione per affrontare queste problematiche, le 104 Oss rimaste fuori vanno stabilizzate al più presto».